

COMUNE DI
CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

**Relazione dell'organo
di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BERGAMASCO

Comune di Castelnuovo del Garda

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 9 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Castelnuovo del Garda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelnuovo del Garda, li 9 aprile 2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Stefano Bergamasco **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 30.10.2018;

◆ ricevuta in data odierna la delibera della giunta comunale, che approva lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, n. 68 del 9 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente, da ultimo modificato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 18.06.2013;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ il sottoscritto è entrato in carica in data 30/10/2018 e che in precedenza le funzioni erano state svolte dal precedente revisore, e che dalla lettura dei verbali redatti dallo stesso non emergono rilievi tali da essere menzionati nella presente relazione

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, al Consorzio intercomunale soggiorni climatici, al Consiglio di Bacino Veronese e ad Ags Spa;
- non ha, alla data di redazione odierna, in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Verificato e controllato

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nello stato patrimoniale, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la corrispondenza dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e dello stato patrimoniale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2017, con delibera n. 24;
- che l'ente non ha avuto necessità di provvedere al riconoscimento debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 47 del 19/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3523 reversali e n. 3053 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento mentre il livello di indebitamento

esistente rispetta l'art. 119 della Costituzione e gli articoli 203 e 204 del TUEL rientrando nei limiti di cui al citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM Spa e si compendiano nel seguente riepilogo:

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue. Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente. Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.712.467,37
Riscossioni	2.575.426,39	13.241.895,07	15.817.321,46
Pagamenti	2.621.675,65	11.738.845,05	14.360.520,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.169.268,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.169.268,13

L'ammontare della cassa vincolata alla data del 31/12/2018 è pari a zero. Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono rilevati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure e prende atto del rispetto dei tempi medi di pagamento per l'esercizio 2018 e dell'attestazione relativa agli indicatori di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2018 sottoscritto dal Sindaco e dal Responsabile del servizio finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 Dlgs. 33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta quanto segue.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo di amministrazione** di Euro 4.102.131,59, come risulta dai seguenti elementi:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA:

	Conto residui	Conto competenza	TOTALE
Fondo iniziale di cassa al 01/01/2018			3.712.467,37
Riscossioni	2.575.426,39	13.241.895,07	15.817.321,46
Pagamenti	2.621.675,65	11.738.845,05	14.360.520,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.169.268,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Residui attivi	2.115.530,09	1.139.767,98	3.255.298,07
Residui passivi	892.529,08	2.652.936,26	3.545.465,34
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			314.834,37
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			462.134,90
Risultato d'amministrazione al 31/12/2018			4.102.131,59
Di cui:			
<i>Parte accantonata:</i>			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.18			1.977.682,12
Fondo rischi contenzioso			1.310.798,93
Altri accantonamenti			303.000,00
			363.883,19
<i>Parte vincolata</i>			1.084.220,86
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincolo derivante da contrazione di mutui			1.084.220,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente			
Altri vincoli da specificare			
Totale parte destinata agli investimenti			452.256,10
Totale parte disponibile			587.972,51

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
Totale accertamenti di competenza (+)		14.381.663,05
Totale impegni di competenza (-)		14.391.781,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-10.118,26
Gestione FPV		
FPV in entrata 2018		1.036.355,39
FPV in spesa 2018		776.969,27
SALDO GESTIONE FPV		259.386,12
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		929,80
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		387.836,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		388.766,74
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-10.118,26
SALDO GESTIONE FPV		259.386,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		388.766,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		851.100,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.612.996,99
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		4.102.131,59

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Gli equilibri economico-finanziari risultano così determinati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		3.712.467,37	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		261.850,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.869.338,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.015.855,31
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		314.834,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		309.032,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			491.466,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		34.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge	(+)		249.413,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		774.979,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	817.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale	(+)	774.504,58
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.937.607,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	249.413,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.492.175,74
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	462.134,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		325.388,02

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	774.979,84
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	325.388,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.100.367,86

Riaccertamento ordinario dei residui

Con il coinvolgimento di tutti i responsabili di area e approvato con atto della Giunta Comunale n. 47 del 19/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi previsto e disciplinato dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale operazione è consistita:

- ⇒ nell'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondevano obbligazioni perfezionate e scadute secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- ⇒ nell'iscrizione e costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa per l'importo complessivo di € 776.969,27, necessario per il finanziamento delle somme contenute nei residui eliminati al 31/12/2018 ma re-imputate negli esercizi successivi.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La documentazione contabile permette di rilevare:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019/2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2018 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/18	31/12/18
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	261.850,81	314.834,37
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	774.504,58	462.134,90
Totale	1.036.355,39	776.969,27

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 19/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

I residui presenti al 31 dicembre 2018, risultanti dal rendiconto 2018 come riportati nella tabella che segue, sono gli importi che ancora restano da incassare (*residui attivi*) o da pagare (*residui passivi*).

Per quanto riguarda i residui attivi, si rileva che sono interamente coperti dal fondo crediti di dubbia esigibilità al titolo 1°, mentre per quanto riguarda il titolo 3° l'ente ha provveduto all'accantonamento del totale residui attivi limitatamente alle entrate da canoni non ricognitori per i quali è pendente un ricorso al Tar.

Con riferimento ai residui passivi, si evidenzia che mentre le somme riferite al 2018 riguardano in gran parte spese in corso di liquidazione o regolazione, quelle degli anni precedenti sono prevalentemente collegate a spese assistite da finanziamenti correnti o in conto capitale con obbligo di rendicontazione alle rispettive Amministrazioni finanziatrici.

Riepilogo dei residui attivi

titolo		importo residui riportati	importo residui riscossi	importo riaccertamento residui	residui attivi da esercizi precedenti
I	Tributarie	2.123.799,50	1.942.372,15	61.911,55	243.338,90
II	Trasferimenti	70.697,70	56.960,35	0,65	13.738,00
III	Extratributarie	925.394,18	481.641,42	- 25.700,88	418.051,88
	sommano	3.119.891,38	2.480.973,92	36.211,32	675.128,78
					-
IV	Entrate in c/capitale	1.062.508,91	86.702,47	-	975.806,44
VI	Accensione prestiti	491.985,58	-	- 30.696,92	461.288,66
	sommano	1.554.494,49	86.702,47	- 30.696,92	1.437.095,10
					-
IX	Servizi c/terzi	15.640,81	7.750,00	- 4.584,60	3.306,21
totali generali		4.690.026,68	2.575.426,39	929,80	2.115.530,09

Riepilogo dei residui passivi

titolo		importo residui riportati	importo residui pagati	importo riaccertamento residui	residui passivi da esercizi precedenti
I	Correnti	2.355.416,89	1.487.303,40	- 200.894,79	667.218,70
II	Conto capitale	1.430.284,33	1.055.371,08	- 180.358,63	194.554,62
IV	Rimborso di prestiti	-	-	-	-
VII	Servizi conto terzi	116.340,45	79.001,17	- 6.583,52	30.755,76
totali generali		3.902.041,67	2.621.675,65	- 387.836,94	892.529,08

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'ente non ha determinato l'ammontare del FCDE con il metodo semplificato di cui al punto 3.1 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente, sulla scorta del medesimo principio ha determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificandolo in € 1.310.798,93, calcolato quale totale dei residui attivi da riportare al titolo 1° ed € 307.068,75 quale totale dei residui per Entrate da canoni non ricognitori per i quali è pendente un ricorso al Tar;

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.167.871,05	€ 3.464.096,99	€ 4.102.131,59
di cui:			
a) parte accantonata	€ 574.450,13	€ 1.375.834,32	€ 1.977.682,12
b) Parte vincolata	€ 1.583.420,28	€ 1.084.220,86	€ 1.084.220,86
c) Parte destinata a investimenti	€ 717.199,31	€ 617.145,26	€ 452.256,10
e) Parte disponibile (+/-) *	€ 292.801,33	€ 386.896,55	€ 587.972,51

Prospetto di composizione dell'avanzo di amministrazione e relativi vincoli

L'avanzo di amministrazione, risultante al termine dell'esercizio 2018, contiene i seguenti vincoli e destinazioni:

La parte vincolata al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.084.220,86
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.084.220,86

La parte accantonata è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.310.798,93
accantonamenti per contenzioso	303.000,00
accantonamenti per TFM sindaco e rinnov.contratt	45.205,20
Fondo rischi potenziali	45.000,00
Fondo rischi legali	100.000,00
Estinzione anticipata mutui	29.480,00
Fondo incentivi funzioni tecniche	58.258,82
Diritti rogito segretario	10.939,17
Altri fondi	75.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.977.682,12

Parte accantonata

La parte accantonata, di complessivi € 1.977.682,12 comprende:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato in € 1.310.798,93, calcolato quale totale dei residui attivi da riportare al titolo 1° ed € 307.068,75 quale totale dei residui per Entrate da canoni non ricognitori per i quali è pendente un ricorso al Tar;
- il fondo rischi contenzioso per € 303.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da rischio di danni all'Ente per sentenze sfavorevoli;
- l'indennità di fine mandato spettante al Sindaco, è stata quantificata in € 15.205,20 di cui € 2.300,81 maturati con riferimento all'anno 2014, € 2.928,30 maturati nell'anno 2015, € 2.928,30 nell'anno 2016, € 2.928,30 nell'anno 2017 ed € 2.928,30 nell'anno 2018 oltre ad Irap;
- il fondo per i rinnovi contrattuali è stato quantificato in € 30.000,00 comprensivo di oneri previdenziali ed assistenziali nonché dell'IRAP calcolato sull'ipotesi di CCNL per il Segretario Generale;
- i fondi rischi potenziali per rimborso tributi e mancati introiti è quantificato in € 45.000,00;
- i fondi rischi legali quantificati presuntivamente in € 100.000,00;

- l'accantonamento del 10% dei proventi da alienazioni anno 2017 da destinare ad estinzione anticipata dei mutui pari ad euro 15.590,00, che si somma all'accantonamento di € 13.890,00 del 2016, rideterminando il fondo totale in € 29.480,00;
- il fondo incentivi funzioni tecniche in attesa di approvazione del relativo regolamento è accantonato per € 58.258,82;
- i diritti di rogito da corrispondere al Segretario comunale relativamente ad annualità pregresse € 10.939,17;
- altri accantonamenti per € 75.000,00 per conguaglio utenze.

Parte vincolata

La parte vincolata è pari a € 1.084.220,86, di cui € 35.390,33 per contributo regionale per recupero cava Mischi ed € 1.048.830,53 per proventi da convenzione destinati a Parco del Lago a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'Ente a seguito di riaccertamento straordinario dei residui.

Parte destinata agli investimenti

La parte destinata agli investimenti è pari ad € 452.256,10 proviene da accertamenti al titolo IV dell'esercizio 2018 al netto della somma impegnata al titolo II, compresa la quota di avanzo di amministrazione non applicata relativamente agli esercizi precedenti il 2018, oltre alle quote provenienti dal riaccertamento dei residui per insussistenze ed economie di spesa.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO DI BILANCIO

Le principali entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
I.M.U.	2.908.273,29	2.901.963,53	2.800.000,00
I.M.U. recupero evasione			
Accertamenti IMU			207.000,00
I.C.I. recupero evasione	130.120,05	122.584,55	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	750.000,00	765.000,00	765.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	80.000,00	80.000,00	75.000,00
Imposta di soggiorno	561.384,08	743.869,60	704.772,80
TARI/TARES	1.941.756,76	2.074.785,00	2.046.731,00
TASI	876.082,00	869.670,00	807.000,00
Accertamenti Tasi			93.000,00
Tassa concorsi			1.126,31
Totale tipologia 101	7.247.616,18	7.557.872,68	7.499.630,11
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	393.267,86	513.892,61	544.136,42
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	393.267,86	513.892,61	544.136,42
Totale entrate tributarie	7.640.884,04	8.071.765,29	8.043.766,53

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti di contributi per permesso di costruire negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
€ 594.998,84	€ 538.219,54	1.146.413,35

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	52.472,57	85.148,63	95.486,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	160.424,95	133.688,65	162.196,95
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	50.228,73	37.710,86	48.101,31
Totale	263.126,25	256.548,14	305.784,31

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2016	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.759.702,73	2.212.661,09	1.426.198,45
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	338.174,40	408.200,30	736.811,53
Interessi su anticip.ni e crediti	681,96	568,60	507,01
Rimborsi e altre entrate correnti	544.502,54	479.541,06	356.270,24
Totale entrate extratributarie	3.643.061,63	3.100.971,05	2.519.787,23

Il conto economico dei **servizi pubblici a domanda individuale** erogati dal Comune nell'esercizio 2018, presenta il seguente risultato:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Percentuale di copertura	A Spese GENERALI Personale dipendente comunale che organizza il servizio, beni di consumo e ammortamento beni comunali	B SPESE dirette	A+B TOTALE SPESA DIRETTA ED INDIRETTA	ENTRATE
Asilo nido (gestione esternalizzata alla Coop. Infanzia a seguito gara)	-	Esternalizzato	-	-	Esternalizzato
Impianti sportivi (gestione in concessione affidata a seguito gara ad Associazioni Sportive)	-	Esternalizzato	-	-	Esternalizzato
Soggiorni climatici Cap. 1120.3 - E. Cap. 460.0	-	Esternalizzato	-	-	Esternalizzato

Gestione esternalizzata					
Mense scolastiche Cap. 650.1 - E. Cap. 370.0	56,81%	6.250,00	275.384,36	281.634,36	160.000,00
Trasporto scolastico Cap. 650 - E. Cap. 320	38,80%	0,00	256.476,00	256.476,00	99.526,19
Corsi extrascolastici Cap. 1080/2 - E. Cap. 330	41,92%	0,00	106.070,48	106.070,48	44.468,38
Illuminazione votiva Cap. 1190 - E. Cap. 315	209,52%	4.500,00	6.000,00	10.500,00	22.000,00
Teatro Comunale di Sandra (la gestione del Teatro è esternalizzata affidata all'Associazione "Dim Teatro Aperto" a seguito di Convenzione)			Esternalizzato		Esternalizzato
TOTALE				654.680,84	325.994,57
PERCENTUALE DI COPERTURA = 49,79%					

- l'Ente ha già provveduto alla trasformazione della tassa rifiuti in tariffa dei rifiuti;
- l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2018 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento/macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2016	2017	2018
101 Redditi da lavoro dipendente	1.747.407,42	1.719.126,72	1.807.717,40
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	143.880,16	139.044,66	149.623,36
103 Acquisto beni di beni e servizi	7.091.956,36	6.493.082,02	5.768.489,66
104 Trasferimenti correnti	1.814.863,00	1.816.906,85	1.829.579,77
107 Interessi passivi	123.160,33	99.758,70	82.914,98
109 Rimborso e poste correttive delle entrate	18.317,46	22.055,85	43.478,36
110 Altre spese correnti	347.082,60	354.671,21	334.051,78
08- Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	
Fondo di riserva	0,00	0,00	
Totale spese correnti	11.286.667,33	10.644.646,01	10.015.855,31

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.442,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.645.502,63;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Si rileva che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010 e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,710%	0,870%	0,760%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.921.333,26	2.483.151,51	2.026.808,99
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-438.181,75	-456.342,52	-309.032,36
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.483.151,51	2.026.808,99	1.717.776,63
Nr. Abitanti al 31/12	13.293	13.149	13.270
Debito medio per abitante	186,80	154,14	129,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	133.160,33	99.758,70	82.914,98
Quota capitale	438.181,75	456.342,52	309.032,36
Totale fine anno	571.342,08	556.101,22	391.947,34

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che lo stesso ammonta ad € - 1.211.352,67. Esso è variato rispetto all'esercizio precedente a causa principalmente dall'ammontare degli ammortamenti e delle svalutazione dei crediti.

STATO PATRIMONIALE

Il Comune di Castelnuovo del Garda ha provveduto all'aggiornamento straordinario dell'inventario al 31/12/2015, di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 21 del 28/02/2017, nonché all'aggiornamento annuale alla fine di ciascun esercizio.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione successiva e da ultimo al 31/12/2018.

I prospetti relativi allo stato patrimoniale al 31/12/2018 sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'01/01/2018 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE	
<i>Attivo</i>	
	ANNO 2018
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	322.534,00
Immobilizzazioni materiali	46.563.155,61
Immobilizzazioni finanziarie	131.040,00
Totale immobilizzazioni	47.016.729,61
Rimanenze	0,00
Crediti	1.948.960,92
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00
Disponibilità liquide	5.169.268,13
Totale attivo circolante	7.118.229,05
Ratei e risconti	218,97
Totale dell'attivo	54.135.177,63
<i>Passivo</i>	
Patrimonio netto	38.494.437,49
Fondo rischi e oneri	666.883,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	5.232.545,05
Ratei e risconti	9.741.312,09
Totale del passivo	54.135.177,63

PAREGGIO DI BILANCIO

L'esercizio finanziario 2018 si è chiuso con il rispetto del pareggio di bilancio di cui alla Legge 28/12/2015 n. 208, come certificato in data 28/03/2019 a firma del Sindaco, dell'Organo di Revisione e dal Responsabile del Servizio Finanziario con le seguenti risultanze:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(in migliaia di Euro)

MONITORAGGIO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 11/12/2016 N. 232		DATI GESTIONALI COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) Al II semestre 2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) Al II semestre 2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	190	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	262	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	775	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	17	
A) Totale pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	1.020	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.044	9.226
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	306	363
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.520	2.810
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.938	1.854
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	324	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.016	9.521
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	315	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	10.331	9.521
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.492	2.995
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	462	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	2.954	2.995
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00
L3) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	117	0,00

(N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F+H-I-L)		940	1.737
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		0,00	0,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019		4	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N-P)		936	0,00

RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) Al II Semestre 2018
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE ai sensi dei commi 485 e segg. Art. 1 legge 232/2016	300
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1 legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D.Lgs. 229/2011	296
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE	0,00
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE e non utilizzati per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (1D=1-1-1B-1C)	4
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D+2D+3D+6)	4

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate - Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. In merito rileva che relativamente alla posizione con Ags Spa si sono riscontrate delle differenze a causa di fatture contestate dal Comune e note di accredito parzialmente compensate. Si invita l'Ente e la società partecipata a procedere alla relativa definizione in tempi brevi.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 19 dicembre 2018 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette ed indirette del Comune secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte emanate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti «Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014», con i seguenti risultati:

- la partecipazione in AGS Spa è mantenuta in quanto ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 2, del T.U.S.P. e non rientrante delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.
- la partecipata indiretta Depurazioni Benacensi S.c.a.r.l.: provvedimento di mantenimento senza razionalizzazione;
- la partecipata indiretta Viveracqua S.c.a.r.l.: provvedimento di razionalizzazione per le motivazioni seguito specificate:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura prevista	Tempi di realizzazione degli interventi	Motivazione
3	Viveracqua Scarl - 04042120230	0,10%	Razionalizzazione	31/12/2019	Numero dei dipendenti inferiore al Numero degli Amministratori ai sensi dell'Art. 20, c. 2, lett. b) del TUSP

Elenco delle quote di partecipazione al 31/12/2018:

CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	1,887%
AGS - AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	5,00%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	1,36%
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	2,40%

Il Consiglio di Bacino Verona Nord, di cui alla Convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2015 (che sostituirà il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero), non viene considerato, in quanto non operativo alla data del 31/12/2017.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)

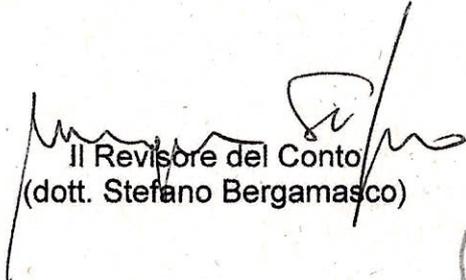
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle eventuali garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Castelnuovo del Garda, 9 Aprile 2019


Il Revisore del Conto
(dott. Stefano Bergamasco)

